

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MODENA E REGGIO EMILIA
CONSULTA DEL PERSONALE TECNICO – AMMINISTRATIVO (C.P.T.A.)
Verbale della seduta del 03 giugno 2014

Oggi, martedì 3 giugno 2014, alle ore 9.30, presso la Sala Rossa, Via Università 4 - Modena, si è riunita la Consulta del Personale Tecnico-Amministrativo.

Sono presenti: Rosa Altamura, Manuela Bertolini, Roberta Celi, Gian Paolo Covili, Maria Rita Cramarossa, Petronilla Di Blasio, Alessandra Lucco, Federico Mattioli, Alina Maselli, Davide Montanari, Michelangela Orlandi, Ortensia Pellegrino, Lucia Perna, Ippazio Antonio Ruberto, Santo Sergi.

Sono assenti giustificati: Antonio Mazzitelli, Carmen Martino, Francesca Gianasi, Elisabetta Guidoni, Alessandra Maccarini, Fiorenzo Squitieri

Presiede la riunione il Presidente, Michelangela Orlandi.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale dei componenti la Consulta, dichiara valida la seduta e procede all'esame del seguente

Ordine del Giorno

- 1. Comunicazioni;**
- 2. Incontro con il dott. Maurizio Pirazzoli - Direzione Risorse Umane e Sanità;**
- 3. Resoconto sperimentazione funzionalità Banca dati 'Anagrafe Formativa';**
- 4. Gruppi di lavoro – resoconto stato attività argomenti non ancora trattati;**
- 5. 'Regolamento disciplinante la mobilità interna ed esterna del personale tecnico-amministrativo' - approfondimento e discussione;**
- 6. Varie ed eventuali.**

1. Comunicazioni – nessuna

2. Incontro con il Dott. Maurizio Pirazzoli - Direzione Risorse Umane e Sanità

La Presidente introduce la finalità dell'incontro, ottenere un aggiornamento circa le azioni che l'Amministrazione sta portando avanti sull'organizzazione, richiamando gli impegni assunti durante la campagna elettorale nei confronti del PTA e del suo coinvolgimento su questo tema.

In particolare si citano i temi della formazione e della mobilità - intesa come un farsi carico, da parte dell'Amministrazione, di un'adeguata e tempestiva informazione e pubblicizzazione relativa alle opportunità presenti all'interno dell'Ateneo al fine di favorire la circolarità, la crescita, la valorizzazione delle competenze nonché il cambiamento e lo sviluppo professionale del personale più motivato. Il Presidente conclude la propria introduzione chiedendo informazioni aggiornate in merito alla situazione dei colleghi precari ed ai provvedimenti intrapresi dall'Amministrazione.

Il Dott. Pirazzoli apre il proprio intervento sul tema della Formazione. Ricorda alla Consulta come nella nuova Direzione Risorse Umane e Sanità sia appunto 'confluita' l'unità organizzativa costituita dall'Ufficio Formazione e manifesta la propria soddisfazione per questo 'accorpamento' nella convinzione che esista un legame imprescindibile tra formazione e valorizzazione delle risorse umane e che sia essenziale per l'Organizzazione curare il mantenimento e l'aggiornamento delle competenze del proprio personale per tutto l'arco della vita lavorativa

Sul tema dell'informazione e del farsi carico, da parte dell'Ateneo, della circolazione delle informazioni ravvisa, tra gli altri, 2 aspetti principali: oltre a quello legato alle opportunità di mobilità, sottolinea l'importanza di migliorare la condivisione delle 'regole' anche mediante la diffusione – su temi di interesse generale per il PTA, ad esempio i buoni pasto, gli orari di servizio, ecc... – di un numero adeguato di circolari chiare ed esaustive che 'traducano' - laddove possibile, utile ed opportuno - bisogni individuali in risposte utili a livello generale e collettivo.

Relativamente alla situazione dei colleghi precari il Dott. Pirazzoli manifesta la consapevolezza che si tratti di un tema 'caldo' e particolarmente urgente per l'Amministrazione.

Il lavoro precario è uno strumento utile quando usato in maniera propria, ovvero come risposta ad esigenze ben precise (picchi di lavoro, progetti di ricerca circoscritti nel tempo, ecc...). Non può, invece, essere utilizzato per ruoli e funzioni che necessiterebbero di essere ricoperti da personale strutturato e 'di ruolo', se non a pena di gravi rischi, quali appunto quelli in cui potrebbe trovarsi il nostro Ateneo in ragione di una possibile perdita di questo personale formato e preparato.

Dal punto di vista organizzativo pensare di privarsi di persone formate e sulle quali si è investito nel corso degli anni è per l'Amministrazione un impedimento concreto alla crescita, allo sviluppo, al miglioramento.

Interviene a questo punto la Presidente a richiedere qualche precisazione in merito alle possibilità di intervento previste dall'Ateneo (concorsi). Il Dott. Pirazzoli riferisce di non avere al momento informazioni utili da comunicare su questo tema ma ribadisce la sua disponibilità a fornire adeguati aggiornamenti a giro breve.

Segue un breve dibattito, viene ribadita la necessità di continuare a lavorare perché la scelta del 'decentramento' nell'allocazione delle risorse possa essere adeguatamente supportata facilitando le Strutture ed i Dipartimenti nell'individuazione di obiettivi di management, dotandoli degli strumenti necessari ad utilizzare al meglio le proprie risorse e supportandoli nella strutturazione di assetti organizzativi adeguati.

Dopo avere ringraziato il Dott. Pirazzoli per la partecipazione e l'intervento, la Presidente lo congeda esprimendo l'auspicio di ricevere aggiornamenti relativi alle modalità di intervento che l'Amministrazione sceglierà di applicare in relazione alle posizioni di lavoro precarie.

3. Resoconto sperimentazione funzionalità Banca dati 'Anagrafe Formativa';

La Presidente richiama alla Consulta le finalità della Banca Dati - sezione 'Anagrafe Formativa – oggetto di sperimentazione, ovvero quella di offrire a ciascun dipendente la possibilità di provvedere direttamente all'aggiornamento e all'implementazione della propria scheda individuale inserendo le informazioni e le attestazioni da lui possedute relative alla formazione fruita fuori dall'orario di lavoro e/o fuori da Unimore.

Invita poi i Consiglieri presenti (Manuela Bertolini, Rosa Altamura, Alessandra Lucco, Alina Maselli, Antonio Ruberto) che si erano resi disponibili a collaborare in qualità di volontari ad aggiornare la Consulta circa il test effettuato sulle funzionalità della Banca Dati.

Il consigliere Bertolini riferisce di non avere riscontrato difficoltà particolari nella procedura di inserimento; l'unica segnalazione è relativa alla scarsità delle opzioni a disposizione, in taluni casi, per la descrizione delle attività stesse (ad es: tipo corso, tipologia formativa, metodologia formativa).

I Consiglieri Ruberto, Altamura e Maselli suggeriscono che sarebbe utile per il dipendente potere inserire anche eventuali attività svolte in veste di relatori e/o formatori, sia all'interno di Unimore sia esterne, così come la partecipazione a progetti (ad esempio ministeriali) e/o eventuali pubblicazioni.

Il Presidente ricorda come la sperimentazione abbia ad oggetto esclusivo le attività di formazione; tutto ciò che non vi attiene in senso stretto (docenze, partecipazione ad attività di didattica e/o di ricerca, pubblicazioni, ecc....) trova piuttosto utilità sul fronte di un arricchimento del portfolio personale delle competenze del dipendente.

Tutti i Consiglieri coinvolti concordano sul fatto che si tratti di uno strumento veramente utile, che offre a ciascuno la possibilità di ripercorrere, ricostruire e valorizzare la propria esperienza professionale.

La Consulta unanime approva e auspica la sollecita attivazione del sistema.

4- Gruppi di lavoro – resoconto stato attività argomenti non ancora trattati;

L'argomento è rinviato.

5- 'Regolamento disciplinante la mobilità interna ed esterna del personale tecnico-amministrativo' - approfondimento e discussione;

La Presidente riformula i commenti precedentemente esposti al Dott. Pirazzoli, circa l'importanza di garantire al PTA un'adeguata e tempestiva informazione relativa alle opportunità di mobilità presenti all'interno dell'Ateneo - al fine di supportare la circolarità, la crescita, la valorizzazione delle competenze nonché il cambiamento e lo sviluppo professionale del personale più motivato – e sottolinea come a suo avviso sarebbe importante disciplinare nel Regolamento tali aspetti.

Propone la formulazione di apposita Nota all'Amministrazione, relativa sia alla revisione del Regolamento sia alla opportunità che fin da subito, anche in assenza di obbligo, venga garantita al PTA la conoscenza relativa i posti vacanti e/o di nuova costituzione all'interno dell'Ateneo, al fine di consentire al PTA la possibilità di formulare eventuali candidature.

La Consulta unanime approva.

6- Varie ed eventuali.

La Presidente informa i Consiglieri che – con nota prot. 10021 del 29/05/2014 – la Consulta è stata chiamata ad esprimere un parere in merito alla proposta di Codice per la tutela della dignità delle persone e prevenzione delle molestie messa a punto dal CUG – Comitato Unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni. Stabilisce che la disamina del suddetto Codice e la formulazione del parere siano oggetto di lavoro nell'ambito della prossima seduta ed invita i colleghi a prendere visione preliminare dei contenuti.

Il Segretario sollecita i Consiglieri – su richiesta del Consigliere Di Blasio – ad esprimersi circa le proprie preferenze sulle date/giornate di riunione: sentiti tutti i colleghi presenti, propone che le sedute relative al secondo semestre si svolgano con cadenza alterna nei giorni di venerdì e martedì con formulazione di apposito calendario da deliberare nella prossima seduta (venerdì 20 giugno a Reggio Emilia).

La Consulta unanime approva.

Il Consigliere Celi propone ai colleghi di inserire all'odg della prossima seduta il tema della Valutazione.

Non essendovi altro da deliberare, la seduta è tolta alle ore 13:00
Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL SEGRETARIO
(f.to Manuela Bertolini)

IL PRESIDENTE
(f.to Michelangela Orlandi)